



All'Assessore Regionale all'agricoltura della Campania  
on.le Nicola Caputo

29..4.22 - Caserta, presidio presso il Monumento ai Caduti.

Oggetto: indicazione componente "Comitato Trasparenza Filiera Bufalina".

Preg.to Ass. Nicola Caputo, ricevo in data 29 aprile 2022 alle ore 12 la Sua comunicazione con cui ci invita a indicare, entro il 2/5/22 alle ore 12, il nome di un imprenditore agricolo zootecnico per integrare la composizione del "Comitato trasparenza filiera bufalina" in applicazione dell'Allegato A del "programma obbligatorio per l'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina della Regione Campania" adottato su sua proposta dalla Giunta Regionale Campania con provvedimento dell'8/3/22. Le siamo sinceramente grati perché, in effetti, questo è quanto era compreso nei colloqui fra noi intercorsi prima dell'adozione della delibera su richiamata.

Tuttavia devo lamentare che, al momento, sono venuti meno i presupposti per la costituzione di un "Comitato per la trasparenza della filiera bufalina" dal momento che Lei stesso ha mancato al primo degli impegni che dovrebbero qualificare la trasparenza.

Abbiamo, infatti, dovuto esprimerle più volte, sia in privato che in diverse occasioni pubbliche e con documenti ufficiali, che la sua scelta di non riconvocare prima della stesura del Piano un incontro con le parti sociali per condividere il merito della stesura dello stesso ha fatto decadere, nei fatti, il clima di fiducia necessario a poter tenere un confronto fondato sulla trasparenza. Tanto meno, come le è evidente dalla nostra iniziativa sindacale, oltre che dai documenti che le abbiamo inviato, non ci sono le condizioni di merito. Noi consideriamo un dovere partecipare al confronto per l'elaborazione, il monitoraggio e il buon esito del Piano ma, come Lei capirà, la nostra partecipazione ad un Comitato per la Trasparenza della filiera bufalina" potrà avvenire solo se e quando dovessero essere ripristinate le condizioni di trasparenza e di merito che le abbiamo più volte sollecitato.

Al momento, dunque, siamo spiacenti di doverle comunicare di non poterLe indicare alcun nome fino a quando queste condizioni non si saranno ricostituite.

A tal fine, con l'obiettivo di contribuire ulteriormente a far avanzare il processo in nome degli interessi del territorio e degli allevatori, mi permetta di reinviarLe ancora una volta il documento di proposte che le abbiamo già notificato, perché, oltre ogni ragionevole e comprensibile equivoco, ne voglia prendere atto. Inviando questa comunicazione e l'allegato, anche al Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, cui rinnoviamo la richiesta di convocare un incontro per risolvere i problemi aperti dalla delibera e su cui Lei fin'ora non ha inteso dare risposte, ed al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Gennaro Oliviero, perché lo voglia integrare ai Capigruppo al Consiglio regionale che abbiamo investito della richiesta di facilitare le soluzioni ad una crisi che non può più essere tollerata dal comparto.

Nel ringraziarLa ancora una volta per l'attenzione, ne approfitto per darLe conto che nei prossimi giorni, Le invierò la documentazione che attesta la nuova composizione del Coordinamento Unitario in Difesa del Patrimonio Bufalino di cui sono portavoce, che, nei giorni scorsi ha significativamente aumentato il numero dei suoi componenti con l'obiettivo di offrire alla Regione il miglior profilo Unitario utile per sostenere le scelte necessarie e sempre più urgenti che vi abbiamo sollecitato fin qui.

Nel ringraziarLa a nome del Coordinamento, le auguro buon lavoro.

Gianni Fabbris – presidente onorario di Altragricoltura  
e portavoce del Coordinamento Unitario in Difesa del Patrimonio Bufalino.